

## **INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP**

PREGHIAMO DI CONSULTARE PERIODICAMENTE LA PAGINA DEL SITO RISERVATA ALLE INFORMATIVE INERENTI IL **COVID-19** [CLICCANDO QUI!](#)  
E DI SEGUIRE GLI AGGIORNAMENTI TRAMITE FACEBOOK METTENDO “MI PIACE” ALLE NOSTRA PAGINA [professionistisicurezza](#)

### **ULTIMI INSERIMENTI CLICCA SUL TESTO PER APRIRE IL LINK:**

- [COVID-19 NUOVO RAPPORTO ISS ARIA INDOOR](#)
- [COVID-19 NUOVO RAPPORTO ISS PER LA SANIFICAZIONE](#)
- [COVID-19 NUOVE LINEE GUIDA CONFERENZA STATO REGIONI VERSIONE 28/05/2021](#)
- [Ordinanza linee guida per la gestione di attività educative non formali, informali e ricreative](#)
- [DECRETO LEGGE N°65 DEL 18/05/2021](#)

Per maggiori dettagli ed informazioni rimandiamo a visitare i siti istituzionali.  
[www.governo.it](#) - [www.poliziadistato.it](#) - [www.protezionecivile.gov.it](#) - [www.inail.it](#)

### **SOMMARIO**

- 1. COVID E QUALITÀ DELL'ARIA: QUALI SONO LE MISURE PER GLI AMBIENTI DI LAVORO?**
- 2. COVID-19: NUOVE AREE BIANCHE E NOVITÀ PER CONGRESSI E GRANDI EVENTI**
- 3. CNI: LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI RISCHI NELLO SMART WORKING**
- 4. COVID-19 E SANIFICAZIONE: LE NUOVE RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA**
- 5. BANDI E FINANZIAMENTI**
- 6. CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA**

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI SEMOVENTI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>DAL 06 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>DAL 12 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>IL 13 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI LAVORI IN SPAZI CONFINATI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>IL 15 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>IL 20 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER LAVORATORI CON MANSIONI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO E AGGIORNAMENTO	LAVORATORI	<b>DAL 21 SETTEMBRE</b>	SOVIGLIANA - VINCI

- 7. FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI**
- 8. OFFERTA DEL MESE DAL SITO [www.sicurezzasubito.it](#)**

## **1. COVID E QUALITÀ DELL'ARIA: QUALI SONO LE MISURE PER GLI AMBIENTI DI LAVORO?**

una delle conseguenze non negative dell'emergenza COVID-19 è l'aumento della consapevolezza dell'importanza della qualità dell'aria indoor soprattutto negli ambienti lavorativi, in sintonia con le nuove esigenze sanitarie di tutela della salute negli ambienti chiusi e con riferimento anche a vari documenti e strategie di prevenzione (Piano Nazionale Prevenzione, Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ...).

In questo periodo la necessità di apportare un livello di miglioramento obbligatorio della qualità dell'aria ha costituito, dunque, una "importante opportunità" per affrontare "con maggiore consapevolezza, alcuni temi cruciali e di grande attualità, fino ad oggi troppo spesso trascurati".

A ricordarlo è il nuovo Rapporto ISS COVID-19, n. 11/2021, dal titolo "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2. Versione del 18 aprile 2021".

Un rapporto che dedica un intero capitolo alle misure generali per gli ambienti lavorativi riportando alcune indicazioni aggiornate e migliorate rispetto a quanto già contenuto nel Rapporto del 2020 ( n. 5/2020).

## **2. COVID-19: NUOVE AREE BIANCHE E NOVITÀ PER CONGRESSI E GRANDI EVENTI**

È entrata in vigore il 14 giugno 2021 la nuova ordinanza che dispone il passaggio delle Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e la Provincia Autonoma di Trento in area bianca.

Come riportato nelle "Indicazioni comuni per le riaperture delle attività economiche e sociali nelle zone bianche da inserire nelle ordinanze regionali" – documento deliberato e approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 28 maggio – 'fermo restando l'applicazione delle misure di prevenzione sanitaria di cui alla normativa nazionale e alle linee guida ex art. 12 del d.l. 65/2021, è prevista l'anticipazione delle date di riapertura, rispetto a quelle previste dal decreto-legge n.52/2021 e dal decreto-legge n.65/2021.

Quali attività:

- parchi tematici e di divertimento, anche temporanei (attività di spettacolo viaggiante, parchi avventura e centri d'intrattenimento per famiglie);
- piscine e centri natatori in impianti coperti;
- centri benessere e termali;
- feste private anche conseguenti alle cerimonie civili e/o religiose all'aperto e al chiuso;
- fiere (comprese sagre e fiere locali), grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni;
- eventi sportivi aperti al pubblico, diversi da quelli di cui all'art. 5 del d.l. 52/2021, che si svolgono al chiuso;
- sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò;
- centri culturali, centri sociali e centri ricreativi;
- corsi di formazione".

In relazione alle novità in materia di indicazioni e riaperture, ci soffermiamo oggi sia sulla nuova Ordinanza ministeriale dell'11 giugno 2021, sia sulle indicazioni delle " Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome allegata all'Ordinanza del 29 maggio 2021. Riguardo alle linee guida, già presentate nei giorni scorsi, presentiamo la scheda relativa ai congressi e ai grandi eventi fieristici.

### La nuova ordinanza e le nuove aree bianche

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-Cov-2, fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, nonché dall'ordinanza del Ministro della salute 4 giugno 2021, citata in premessa, nelle Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e nella Provincia autonoma di Trento si applicano le misure di cui alla c.d. «zona bianca», nei termini di cui al decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, secondo il documento recante «Indicazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome sulle «zone bianche»» del 26 maggio 2021 (21/72/CR04/COV19), monitorate dal tavolo tecnico di cui all'art. 7, comma 2, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021.

Linee guida: le indicazioni per congressi e grandi eventi fieristici

Come riportato nelle “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in relazione alla scheda “Congressi e grandi eventi fieristici”.

La scheda si applica a convegni, congressi, grandi eventi fieristici, convention aziendali ed eventi ad essi assimilabili. E le indicazioni “vanno integrate, in funzione dello specifico contesto, con quelle relative alla ristorazione (con particolare riferimento alle modalità di somministrazione a buffet)” presenti nelle linee guida.

Queste le indicazioni:

- Definire il numero massimo di presenze contemporanee in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d’aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita. Il numero massimo dei partecipanti all’evento dovrà essere valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi individuati, per poter ridurre l’affollamento e assicurare il distanziamento interpersonale. Nel caso in cui l’evento fieristico sia frazionato su più sedi/padiglioni, fisicamente separati tra loro, è necessario individuare il numero massimo dei partecipanti per ogni sede/padiglione dell’evento. Conseguentemente devono essere utilizzati sistemi di misurazione degli accessi nonché di limitazione e scaglionamento degli accessi anche attraverso sistemi di prenotazione del giorno e dell’orario di ingresso, finalizzati a evitare assembramenti.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l’accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l’entrata e per l’uscita.
- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l’ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.

- Promuovere l'utilizzo di tecnologie digitali al fine di automatizzare i processi organizzativi e partecipativi (es. sistema di prenotazione, pagamento tickets, compilazione di modulistica, stampa di sistemi di riconoscimento, sistema di registrazione degli ingressi, effettuazione di test valutativi e di gradimento, consegna attestati di partecipazione) al fine di evitare prevedibili assembramenti, e nel rispetto della privacy mantenere un registro delle presenze per una durata di 14 giorni. La postazione dedicata alla segreteria e accoglienza, laddove non già dotata di barriere fisiche (es. schermi), dovrà essere eventualmente adeguata. Consentire l'accesso solo agli utenti correttamente registrati.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.
- Rendere obbligatoriamente disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e per il personale in più punti delle aree (es. biglietteria, sale, aule, servizi igienici, etc.).
- Nelle sale convegno, i posti a sedere dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra un partecipante e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro (estendibile negli ambienti al chiuso ad almeno 2 metri, in base allo scenario epidemiologico di rischio) con l'obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il tavolo dei relatori e il podio per le presentazioni dovranno essere riorganizzati in modo da consentire una distanza di sicurezza che consenta a relatori/moderatori di intervenire senza l'uso della mascherina.
- I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori, moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori laser, etc) devono essere disinfettati prima dell'utilizzo iniziale verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico. Successivamente devono essere protetti da possibili contaminazioni da una pellicola per uso alimentare o clinico da sostituire possibilmente ad ogni utilizzatore.
- Tutti gli uditori e il personale addetto all'assistenza (es. personale dedicato all'accettazione, personale tecnico, tutor d'aula), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni igienizzanti.

- Nelle aree poster, riorganizzare gli spazi in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi, e promuovere la fruizione in remoto del materiale da parte 30 dei partecipanti. Eventuali materiali informativi e scientifici potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Nelle aree espositive, riorganizzare gli spazi tra le aree dei singoli espositori in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi ai singoli stand. Eventuali materiali informativi, promozionali, gadget potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).

#### Congressi: ricambio d'aria e impianti di condizionamento

Riguardo poi al tema della qualità dell'aria in relazione al rischio biologico e all'emergenza COVID-19 si indica che "è obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti".

In ogni caso – continua il documento – "l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria".

### 3. CNI: LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI RISCHI NELLO SMART WORKING

I problemi dello smart working e le nuove linee di indirizzo

Il documento CNI – approfondisce le situazioni di lavoro maggiormente diffuse in cui sono previsti lo smart working e il lavoro in solitudine. E si ricorda che “nell’ambito di nuove attività operative previste dall’industria 4.0, queste situazioni erano già ben presenti” prima della comparsa della pandemia relativa al virus SARS-CoV-2, “spesso secondo modalità autonome previste dal lavoro a distanza, o in solitudine, o con approcci temporali e ambientali diversi rispetto agli ambienti lavorativi tradizionali”.

Il documento è orientato verso l’approfondimento di “contenuti come la corretta gestione delle estremamente innovative metodologie di lavoro che dovranno essere tenute in considerazione, dato che ormai è evidente che le nuove tipologie di rischio possono generare criticità derivanti da fattori di rischio non trascurabili”. Infatti i luoghi di lavoro “stanno sempre più frequentemente diventando ambienti privati del singolo lavoratore, spesso non identificabili e altrettanto spesso variabili nel tempo”, con conseguente difficile applicazione, ad esempio, “delle procedure di emergenza che richiederanno nuovi approcci”.

Il documento affronta poi vari altri aspetti di difficile gestione, ad esempio in relazione allo “stress derivante dalla mancanza di spazi di lavoro condivisibili con altre persone o dalla mancanza di rapporti diretti con esse”, le interferenze con i propri famigliari, la tendenza “al procrastinare le scadenze di solito verificabili tramite rapporti diretti in ambito aziendale” o a “non limitare mai il tempo a disposizione del lavoro per rispettare le scadenze degli obiettivi aziendali”.

Altri aspetti trattati riguardano poi l’identificazione delle nuove tipologie di dispositivi di protezione disponibili, delle misure di prevenzione e protezione innovative da applicare e della formazione necessaria per i lavoratori.

La normativa vigente e la definizione del lavoro agile

Una definizione al momento è “rintracciabile nella Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 che, anche se in riferimento a concetti più generali, lo definisce come un nuovo approccio all’organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione”.

La normativa vigente - Legge 22 maggio 2017 n. 81 - non presenta una definizione, tuttavia, riguardo al “lavoro agile” il comma 1 dell’art.18 riporta quanto segue:

“modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all’interno di locali aziendali e in parte all’esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”.

E si sottolinea che la Legge 81/2017 introduce questa modalità di rapporto di lavoro ‘allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro’.

In questo senso il lavoro agile “ha come fine l’obiettivo di identificare e introdurre la possibilità per il lavoratore di svolgere le attività assegnate nelle condizioni ritenute più confortevoli ad esempio:

- la scelta del luogo di lavoro presso il quale il lavoratore vorrebbe svolgere la sua mansione, o l’assegnazione di uno spazio in un ambito di coworking, riducendo per quanto possibile, gli spostamenti in entrambi i casi,
- fornendo adeguati strumenti, che dovranno consentire il regolare svolgimento del lavoro nella nuova modalità,
- in merito all’organizzazione, in quanto egli deve raggiungere un obiettivo ma con l’opportunità di concordare i cicli di lavoro, nei tempi e nei modi a lui più consoni, nel rispetto delle scadenze fissate contrattualmente con il datore di lavoro ma senza necessariamente fare riferimento a orari e luoghi predefiniti (quest’ultimo è un aspetto importante che distingue tale modalità dal telelavoro)”.

In definitiva “le novità che caratterizzano questa modalità di lavoro in piena evoluzione e diffusione sono quattro: la flessibilità degli orari, la diversità dei luoghi di lavoro in cui svolgere la mansione (non più esclusivamente la sede aziendale), il raggiungimento di obiettivi e risultati concordati, una riorganizzazione del lavoro con conseguente diverso approccio dei soggetti coinvolti”.

#### **4. COVID-19 E SANIFICAZIONE: LE NUOVE RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA**

Il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020, un rapporto che forniva importanti indicazioni pratiche per la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e di varie altre aree.

Tuttavia considerando che tale Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità risale a più di un anno fa (maggio 2020) e che ora non solo siamo in una diversa fase dell’emergenza COVID-19, ma ci sono nuove conoscenze sul virus SARS-CoV-2 e le sue varianti, era necessario un nuovo aggiornamento. Aggiornamento che è avvenuto con il documento “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”.

Il Rapporto ISS (Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021) presenta una panoramica relativa alla sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per prevenire la diffusione del virus con indicazioni che si basano sulle più recenti evidenze scientifiche relative alla trasmissione del SARS-CoV-2.

Il documento aggiorna dunque le informazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 relativamente alle procedure di sanificazione alla luce delle più recenti conoscenze e della diffusione di vari sistemi di sanificazione. Dunque queste le principali novità rispetto alla versione del 15 maggio 2020:

- “aggiornamento sulla base delle più recenti evidenze scientifiche relative alla trasmissione del SARS-CoV-2 e alla luce delle disposizioni normative vigenti;
- aggiornamento sulle procedure e sui sistemi di sanificazione/disinfezione generati in situ e altre tecnologie utilizzabili per la sanificazione degli ambienti di strutture non sanitarie, compresa il miglioramento dell’aria degli ambienti;
- per i diversi sistemi di sanificazione/disinfezione sono descritti gli aspetti tecnico-scientifici, l’ambito normativo e il pertinente uso”.

COVID-19 e sanificazione: normativa, definizioni, vademecum

Con riferimento alla normativa, in vigore alla data di elaborazione del documento (20 maggio 2021), si sottolinea che nelle imprese, negli esercizi commerciali, nei servizi e luoghi aperti al pubblico “deve essere assicurata, ove prevista, la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti interni e di altre aree ad essi connessi. Inoltre le imprese, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, possono organizzare interventi specifici/periodici di pulizia”.

Si ricorda poi ricorda che, come attuazione di misure di sicurezza di tipo collettivo, “il riferimento è il DL.vo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Analogamente a quanto indicato nel Rapporto n. 25/2020, anche in questo caso viene confermato che con il termine sanificazione “si intende, relativamente al COVID-19, il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di pulizia e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l’umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l’illuminazione e il rumore”.

Chiaramente i sistemi descritti nel Rapporto rappresentano “solo alcuni tra quelli disponibili e non devono essere intesi come raccomandati; qualora siano utilizzati, questi dovranno sempre rispondere ai requisiti fondamentali sulle caratteristiche funzionali richieste, nonché ai requisiti generali richiamati per la progettazione e la costruzione, in conformità alle norme tecniche armonizzate, alle misure di sicurezza di tipo collettivo e ad altre eventuali disposizioni vigenti in materia”.

Il Rapporto, come mostrato nell’indice, presenta dunque una ricca panoramica, aggiornata alle conoscenze attuali, di informazioni per la sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari e la prevenzione della diffusione dell’infezione COVID-19.

Dal documento riprendiamo, in conclusione, un breve vademecum sulla sanificazione degli ambienti:

## Vademecum sulla sanificazione degli ambienti

**1 Aerosol:** particelle con diametro variabile tra frazioni di  $\mu\text{m}$  a  $100 \mu\text{m}$  emesse dall'apparato respiratorio nell'atto di respirare, parlare, tossire, o starnutire e capaci di restare sospese in aria per diverso tempo e viaggiare su lunghe distanze trasportate dalle correnti (Def. Enc. Britannica).

**2 Droplet:** particelle di dimensioni maggiori dell'aerosol, emesse dall'apparato respiratorio, che seguono traiettorie balistiche e cadono a terra a distanza di pochi metri dalla sorgente di emissione (Def. Enc. Britannica).

**3 Fomite:** il termine si riferisce a oggetti inanimati, contaminati dagli agenti infettanti, che possono diffondere il virus per contatto. Fomite può anche essere chiamato "vettore passivo".

**4 Trasmissione del SARS-CoV-2:** l'esposizione a fluidi respiratori è tra le modalità attraverso cui le persone vengono infettate dal SARS-CoV-2. Le attuali evidenze scientifiche suggeriscono, inoltre, che la trasmissione attraverso le superfici contaminate non contribuisce in maniera prevalente alle nuove infezioni.

**5 Sanificazione:** il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità, la ventilazione, incluso l'illuminazione e il rumore.

**6 Ricambio di aria:** la sanificazione può essere ottenuta anche con il ricambio d'aria negli ambienti. Infatti, per i locali che devono essere sanificati, oltre alla prevista pulizia con detergenti e l'eventuale disinfezione delle superfici ad alta frequenza di contatto, è necessario il ricambio dell'aria che può essere garantito con la ventilazione naturale o mediante la ventilazione meccanica controllata degli ambienti.

**7 Ricambio di aria e rischio di contagio:** il rischio di contagio da trasmissione aerea è stimabile, per un dato scenario per qualsiasi ambiente chiuso, con un approccio che dipende dal tipo di attività dei soggetti infetti e suscettibili, dai tempi di esposizione, dalla volumetria dell'ambiente e dalla ventilazione. Tuttavia, la riduzione del rischio a valori accettabili non può essere garantita in tutti i casi dalla sola ventilazione. L'OMS suggerisce un valore indicativo di ventilazione per persona. Si precisa che ogni scenario espositivo richiede una attenta analisi con interventi su diversi parametri quali l'emissione dalla sorgente, l'affollamento, il tempo di esposizione, etc. Intervendendo significativamente sulla riduzione dell'emissione e sugli altri fattori determinanti, è possibile calcolare un ricambio di aria tecnicamente praticabile.

**8 Generatori in situ di sostanze chimiche attive:** sistemi che generano principi attivi igienizzanti/sanificanti/disinfettanti per ambienti/superfici. Quelli come l'ozono possono essere considerati sanificanti, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato e il cloro sono autorizzati come "disinfettanti".

**9 Purificatori d'aria (sistemi a filtro o filtro con ionizzazione):** sistemi per la filtrazione/purificazione dell'aria che possono contribuire alla sanificazione degli ambienti. I purificatori d'aria possono associare il processo di filtrazione con sistemi basati sulla tecnologia a plasma in grado di generare radicali ossidanti efficaci nel ridurre la carica microbica, compresi i virus, presenti nell'ambiente.

**10 Misure di contenimento della diffusione del contagio:** particolare attenzione deve essere posta alla trasmissione aerea del virus e di conseguenza alla gestione del miglioramento degli ambienti, evitando l'affollamento al chiuso. La sanificazione dell'aria negli ambienti *indoor* è parte del processo per ridurre il potenziale di trasmissione del virus, da abbinare alle altre buone pratiche tra quelle raccomandate dalle disposizioni vigenti in relazione alla situazione pandemica.

## 5. BANDI E FINANZIAMENTI

### **Al via tra pochi giorni le domande di finanziamento INAIL**

Inail, con l'obiettivo di realizzare una campagna informativa nazionale riguardante la promozione e lo sviluppo della cultura in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ha pubblicato un avviso per la realizzazione di interventi informativi, con particolare riguardo alle azioni di sensibilizzazione sui rischi infortunistici di tipo complesso e trasversale nei settori produttivi in cui risultano maggiormente presenti.

Le date e gli orari di apertura e di chiusura della procedura informatica per l'inoltro delle domande online relativa all'avviso pubblico per il finanziamento di interventi informativi finalizzati allo sviluppo dell'azione prevenzionale in ambito nazionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono le seguenti:

- apertura della procedura 30 giugno 2021, ore 12:00
- chiusura della procedura 20 luglio 2021, ore 18:00.

Si rammenta che, per accedere alla procedura di compilazione della domanda, è necessario che il legale rappresentante del soggetto proponente o un suo delegato siano in possesso delle credenziali Spid, Cie o Cns, e che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica domanda di finanziamento.

Avviso pubblico informazione per la prevenzione 2020

L'avviso pubblico trova riferimento nelle disposizioni di cui all'art. 9 e all'art. 10 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché nel disposto dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. La selezione delle proposte progettuali ammissibili è effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **Soggetti destinatari**

I destinatari delle attività sono:

- lavoratori;
- datori di lavoro, dirigenti e preposti;
- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls, Rlst);
- responsabili e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione (Rspp/Aspp);
- medici competenti.

### Soggetti proponenti

Possono presentare domanda i seguenti soggetti proponenti:

- organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- organismi paritetici;
- enti di patronato nazionali;
- enti di patronato costituiti dalle confederazioni e associazioni operanti esclusivamente nelle province autonome di Trento e di Bolzano.

### Risorse finanziarie

L'entità delle risorse previste è pari a complessivi € 4.000.000,00 (euro quattromilioni /00).

### Progetti finanziabili

Interventi informativi, da realizzarsi attraverso una metodologia modulare, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi e soluzione di situazioni o problemi più o meno complessi su tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli aspetti legati alla individuazione, valutazione, e controllo dei rischi, riferiti a specifiche aree tematiche e ambiti lavorativi.

I progetti di informazione possono riguardare attività informative attuate attraverso le seguenti modalità:

- in presenza;
- in remoto (videoconferenza sincrona).

Sono oggetto di finanziamento progetti di informazione composti da un insieme di singole iniziative regionali, ciascuna destinata ad un numero di partecipanti non inferiore a 50.

### Trasmissione delle domande

Le domande vanno inoltrate esclusivamente in via telematica attraverso l'apposito servizio disponibile sul portale.

Entro il 30 aprile 2021 sono pubblicati la data di apertura e chiusura della procedura informatica. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione dei suddetti termini.

Per l'invio telematico della domanda è richiesta la preventiva autenticazione tramite credenziali del Sistema pubblico di identità digitale (Spid).

**Aprirà il prossimo 3 Giugno 2021** lo sportello per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato Sace Simest. I contributi saranno destinati a supportare tutte le fasi di crescita delle imprese sui mercati esteri.

**Aprirà il prossimo 29 Aprile 2021** il nuovo bando che prevede la possibilità per le imprese della provincia di Prato e Pistoia di ricevere un sostegno economico per iniziative di digitalizzazione aziendale.

**Bandi per nuovi ristori: la Regione Toscana stanZIA 25 milioni di euro per le imprese**  
La giunta regionale ha approvato il pacchetto di interventi e le linee di indirizzo volte a sostenere le attività economiche penalizzate dalle restrizioni imposte per arginare la pandemia da Covid -19. Il contributo, di importo pari ad **Euro 2.500,00 per ciascun beneficiario**

### **AVETE IN PROGRAMMA LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DIGITALI?**

Aprirà nel mese di Marzo il nuovo bando che prevede la possibilità per le imprese della **provincia di Firenze** di ricevere un sostegno economico per iniziative di digitalizzazione aziendale.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

PMI di tutti i settori di attività, avente sede nella provincia di Firenze, in regola con il pagamento del diritto camerale e con gli obblighi previdenziali e assistenziali (DURC regolare)

### **AGEVOLAZIONE**

**Contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimale di contributo di 6.000 euro**

### **PROGETTI AMMISSIBILI**

Saranno ammissibili le **spese di consulenza** volte allo sviluppo di:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via internet
- sistemi informativi e gestionali
- big data e analytics
- system integration applicata all'automazione dei processi
- programmi di digital marketing
- sistemi di smart working
- big data e analytics

Sarà ammesso anche **l'acquisto di nuovi hardware e software** funzionali all'acquisizione delle tecnologie digitali sopra elencate.

**AVETE IN PROGRAMMA LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DIGITALI?**

**Aperto 17 Maggio 2021** il nuovo bando che prevede la possibilità per le imprese della provincia di **Prato e Pistoia** di ricevere un sostegno economico per iniziative di digitalizzazione aziendale.

**SOGGETTI BENEFICIARI**

PMI di tutti i settori di attività, aventi sede nella provincia di Arezzo e Siena attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale e con gli obblighi previdenziali e assistenziali (DURC regolare)

**AGEVOLAZIONE**

**Contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimale di contributo di 3.500 euro**

**PROGETTI AMMESSI**

Progetti di investimento, avviati successivamente al 1 gennaio 2021 o ancora da avviare, di importo minimo pari a 1.430 euro.

**SPESE AMMISSIBILI**

Saranno ammissibili le spese di consulenza volte allo sviluppo di:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via internet
- sistemi informativi e gestionali
- big data e analytics
- system integration applicata all'automazione dei processi
- programmi di digital marketing
- sistemi di smart working
- big data e analytics

Sarà ammesso anche l'acquisto di nuovi hardware e software funzionali all'acquisizione delle tecnologie digitali sopra elencate.

**6. CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA**

<b>CORSO</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>DATE</b>	<b>SEDE</b>
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI SEMOVENTI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>DAL 06 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>DAL 12 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>IL 13 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI LAVORI IN SPAZI CONFINATI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>IL 15 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORI DI LAVORO E/O DIPENDENTI	<b>IL 20 LUGLIO</b>	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER LAVORATORI CON MANSIONI A BASSO, MEDIO E ALTO RISCHIO E AGGIORNAMENTO	LAVORATORI	<b>DAL 21 SETTEMBRE</b>	SOVIGLIANA - VINCI

Organizzati in collaborazione con

**Teknoform** S.r.l.  
Agenzia formativa  
Certificata ISO 9001:2015

**Corsi in evidenza:**

- **FORMAZIONE FINANZIATA:** per le aziende iscritte a **Fondi interprofessionali** sarà possibile presentare bandi o richiedere Voucher per finanziare la formazione obbligatoria e non obbligatoria del proprio personale.

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962652 – [teknoform@teknoform.it](mailto:teknoform@teknoform.it)

## 7. FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI

FonARCom è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale creato da CIFA e CONFISAL. FonARCom finanzia soluzioni di Formazione Continua dei lavoratori delle aziende italiane *su misura*.

### I Vantaggi per l'azienda iscritta al conto

- ✓ Possibilità di recuperare risorse finanziarie
- ✓ Possibilità di realizzare percorsi formativi obbligatori per i dipendenti

### I Vantaggi per il consulente del Lavoro

- ✓ Offerta di un servizio ulteriore di alto livello (ed a costo zero) per i propri clienti
- ✓ Operare efficacemente sui bisogni formativi dei propri clienti e dello studio
- ✓ Ingresso in un'efficace rete di servizi e formazione per le imprese

### Iscrizione GRATUITA e modalità

- ✓ Iscrizione gratuita a **FonARCom** indicando sul modello UNIEMENS il codice FARC realizzata dallo studio di consulenza
- ✓ Adesione Aziendale con il mandato alla rete di imprese per utilizzare i servizi e la formazione gratuita

Qualora la Vs azienda fosse interessata ad iscriversi o desideri maggiori informazioni potrà contattarci. Restiamo a disposizione.

#### 8. OFFERTA DEL MESE

Visita il sito [www.sicurezzasubito.it](http://www.sicurezzasubito.it) e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

CARTELLO ANTINCENDIO - CARTELLO CON SCRITTA E SIMBOLO ESTINTORE 30X20 , 10 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 10 PEZZI.  
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Cartello in alluminio bianco cm. 30X20. Estintore. Segnaletica conforme al D.Lgs. 493/14081986 Realizzati in alluminio preverniciato stampati con inchiostri resistenti ai raggi ultravioletti .Dimensioni cm.30 x 20 spessore 0,5 mm con distanza massima di percezione mt.6

~~€ 45,30~~  
**- 40 %**

da **€ 27,10**  
SP e iva 22% esc

GILET ALTA VISIBILITA' MARCA GOODYEAR - ARANCIO - 100 % - IN POLIESTERE CON TASCA SUL PETTO



Gilet alta visibilità in poliestere 100% 150 Gr.M2, traspirante e impermeabile con retina interna. CE UNI EN 471/04 (2-2) CE UNI EN 343/04

~~€ 25,45~~  
**- 40 %**

da **€ 15,20**  
SP e iva 22% esc

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM  
388/2003



Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~  
**- 40 %**

da **€ 45,45**  
SP e iva 22% esc

MASCHERINA FACCIATALE FFP2S - 3M - 20 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 20 PEZZI.  
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Protezione polveri, nebbie e fumi a bassa o media tossicità. Limite d'impiego: 10 x TLV. Protegge contro polveri nocive con TLV superiore a 0,1 mg/m<sup>3</sup>, come carbone, silice, ferro e manganese. Impieghi: industria fonderie, meccanica, farmaceutica. CE EN 149:2001.

~~€ 74,80~~  
**- 40 %**

da **€ 44,80**  
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Avv. Porreca, Quotidiano Sicurezza, il fatto alimentare e news di Associazione Ambiente e Lavoro.